Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 30 (1961)

Heft: 2

Artikel: Soluzioni possibili dei problemi dei contadini di montagna del Grigioni

Italiano

Autor: Sciuchetti, Andrea

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-24543

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 29.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Soluzioni possibili dei problemi dei contadini di montagna del Grigioni Italiano

1. IRROBUSTIMENTO DELLE AZIENDE

Parlando di irrobustimento delle aziende agricole, noi distinguiamo un rafforzamento esteriore (o ingrandimento) e un rafforzamento interno, o verticale.

L'ingrandimento esterno può essere raggiunto con l'estensione della superficie coltivabile, per mezzo di compera o di affitto. Inoltre esso può essere favorito limitando al massimo la divisione della sostanza immobiliare in caso di eredità. Lo spezzamento dell'azienda agricola montana ostacola il risanamento della struttura aziendale avviato dall'affermarsi dell'azienda familiare, e può quindi essere detto a ragione il cancro nel corpo dell'agricoltura di montagna. So benissimo che mi si può obiettare che tutti i figli hanno gli stessi diritti alla sostanza dei genitori. Ciò è vero solo in quanto colui che assume l'azienda agricola la possa assumere ad un prezzo tale che ne garantisca l'esistenza. Infatti, gli altri fratelli avranno potuto abbracciare una professione che assicura loro il guadagno necessario, solo grazie ai redditi dell'azienda stessa. Essi non hanno quindi né un diritto morale né un diritto reale su singole parcelle o sul valore commerciale dei beni paterni.

L'ingrandimento esterno delle aziende agricole di montagna delle Valli non può essere gran che promosso da fattori esterni. La realizzazione a lento ritmo di questa modificazione di struttura, dipende piuttosto dall'acume degli interessati e dall'influsso indiretto dello stato e delle organizzazioni.

L'irrobustimento interno è possibile, là dove le qualità del terreno permettono un aumento della produzione e dove il mercato è capace di ricevere detta produzione accresciuta.

Le Valli del Grigioni Italiano, per la loro posizione e per le loro condizioni climatiche rappresentano essenzialmente zone a spiccata economia di allevamento zootecnico. Se si considerano oggettivamente le condizioni delle singole Valli, si può affermare che la foraggicoltura non ha ancora esaurito in nessun luogo le sue migliori possibilità. Con una migliore cultura, specialmente con un maggiore impiego di concimi artificiali e con un migliore uso dei concimi naturali è possibile aumentare sensibilmente i prodotti foraggieri. Accompagnando la migliore utilizzazione del foraggio con una raccolta che tenga conto degli odierni risultati scientifici e con l'introduzione e l'estensione dei sistemi di insilamento e dei prati artificiali, questa possibilità di razionalizzazione potrà portare ad una maggiore produttività delle Valli nella misura del 20-30%. La produttività delle aziende agricole, specialmente delle piccole aziende con sufficienti forze lavorative, può essere migliorata anche con l'introduzione di una cultura intensiva.

Alcune zone delle Valli si presentano ottimamente per certe culture intensive, come tabacco, vigna, frutta, bacche. In alcune località è pure raccomandabile la introduzione o l'estensione della pollicoltura e dell'apicoltura. Raccomandiamo a quanti ne avessero interesse di rivolgersi alle rispettive centrali di consulenza al Plantahof.

Il rafforzamento verticale dell'azienda agricola può essere favorito anche con l'aumento delle occupazioni accessorie (lavori forestali o presso imprese private) e con l'affitto di locali non indispensabili durante la stagione turistica. Specialmente quest'ultima soluzione rappresenta per molti comuni delle Valli una promettente possibilità di aumentare le entrate delle aziende agricole, come lo provano esempi nel Toggenburg e nell'Allgäu.

Naturalmente, la produttività dell'azienda agricola di montagna può essere aumentata anche da una più razionale utilizzazione delle forze lavorative e dall'impiego di determinate macchine. Per mancanza di tempo non mi è possibile di entrare nei particolari di questo problema. Del resto, Cantone e Confederazione appoggiano l'acquisto di diverse macchine concedendo dei sussidi.

Siccome nell'azienda montana l'aumento del reddito può essere raggiunto solo attraverso l'aumento della produzione, non possiamo attribuire importanza decisiva all'utilizzazione di prodotti accessori. Stato e organizzazioni devono cercare i mezzi per permettere al contadino di montagna di avvantaggiarsi, con prezzi che coprano le spese di produzione, di un tale aumento della produttività.

2. IL RAGGRUPPAMENTO DELLE PARCELLE

I raggruppamenti dei terreni fanno parte, per riconoscimento unanime, dei mezzi più efficaci per l'aumento della produttività. Da un lato essi permettono di utilizzare meglio le forze lavorative disponibili, nonché di ridurre al minimo i viaggi improduttivi dal luogo di dimora a quello di produzione; d'altro lato il raggruppamento delle parcelle, congiunto con un'adeguata rete stradale, permette una più razionale coltura del suolo. Nelle Valli sono stati finora compiuti raggruppamenti in 18 Comuni, per un complesso di 4'906 ha. come risulta dai calcoli messimi gentilmente a disposizione dall'Ufficio Cantonale delle Migliorie. In questi Comuni il numero delle parcelle è stato ridotto da 67.922 a 8.022. In tre Comuni (Selma, Lostallo 4.a zona e Brusio sponda destra) i lavori di raggruppamento sono in via di esecuzione. Questi 3 progetti interessano 1.330 ha., che a lavoro compiuto comprenderanno circa 1.280 parcelle, al posto delle 6.912 dello stato vecchio. Infine, quattro progetti, in parte di grande estensione, si trovano in stato di preparazione. Si tratta di Brusio fondovalle e sponda sinistra, Poschiavo e Augio. La superficie da raggruppare misura 2,821 ha., il numero delle parcelle sarà ridotto da 12.150 a 3.530. Un risanamento agricolo importante è previsto per Augio, dove 2.400 parcelle devono essere ridotte a 320, con una superficie media di 77 are. Non è certo necessario dimostrare che un simile provvedimento non potrà mancare d'avere benefici risultati per la zona interessata.

L'esecuzione di 22 raggruppamenti ha richiesto una spesa di fr. 6'042'510.—. I tre lavori in via di esecuzione prevedono un costo di fr. 5'629'000.—. L'Ufficio Cantonale delle Migliorie stima a fr. 19'093'000.— l'importo necessario per condurre a termine i tre lavori di miglioria ora in preparazione. Sono spese considerevoli. Ma esse sono pienamente giustificate tanto in vista del miglioramento delle

basi di produzione, come per considerazioni di carattere politico e culturale. Ogni raggruppamento, considerato a distanza, dovrebbe portare alla massima riduzione del numero di parcelle. L'ideale sarebbe la parcella unica per ogni zona produttiva: una parcella nel fondovalle, una in terreno campivo e una sui monti. C'è da sperare che i Comuni e le zone delle Valli che ancora non hanno avuto il raggruppamento (ancora 9 Comuni) possano ben presto decidersi a realizzare tale opera come la più efficace misura di aiuto sovvenzionato dallo Stato.

3. POTENZIAMENTO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA DEL BESTIAME

Come risulta dalla tabella 8, i contadini del Grigioni Italiano possedevano nel 1956 6.057 capi di bestiame bovino. Le mucche erano 2.646, cioè il 43,6%. Queste cifre confermano che le Valli vanno considerate tanto come zona di allevamento quanto come zona di produzione di latte. Malgrado i lunghi sforzi di contadini lungimiranti e di consorzi di allevamento, il patrimonio zootecnico delle Valli non ha ancora raggiunto il suo punto ottimo. Accanto a capi di ottima prestazione si trovano ancora sempre bestie insufficienti sia dal punto di vista della presenza esterna, come da quello della produzione.

Grazie allo statuto federale per l'allevamento del bestiame (31.8.1958) e alla ordinanza approvata dal nostro Gran Consiglio dopo l'accettazione della legge sull'allevamento del bestiame, ordinanza che entrerà in vigore nel prossimo autunno, sarà possibile, nel futuro, intensificare il miglioramento del patrimonio zootecnico. Ciò avverrà sottoponendo ad esame circa le loro capacità produttive tutte le mucche destinate all'allevamento ed eliminando tutti i capi non redditizi o insufficienti dal punto di vista morfologico. Cantone e Confederazione sostengono con considerevoli sussidi questa azione. Anzitutto si assumono fr. 28.— per capo della tassa per l'esame del latte e concedono indennità di eliminazione del bestiame antieconomico, nella misura di 30-80 cent. al chilo (peso vivo), ciò che corrisponde a circa 200.— fino a 300.— fr. per capo. Inoltre lo statuto per l'allevamento prevede certe possibilità di sovvenzione per l'acquisto di capi pregiati di allevamento, maschi o femmine. Infine, la Confederazione, in base all'articolo 66 dello stesso statuto, concede ai contadini di montagna che si sottopongono all'esame del loro effettivo e alla consulenza aziendale, sussidi per la tenuta e la cura del bestiame calcolati in base al numero dei capi.

Per il periodo di esame 1958-59 poterono essere anticipati a 399 contadini delle Valli fr. 65'895.—. L'importo definitivo, che scadrà in autunno, raggiungerà la somma di circa fr. 90'000.—. Per il 1959-60 si sono già annunciati per l'esame degli effettivi e per le consulenze 26 consorzi di allevamento con 896 membri, contro i 13 consorzi del periodo precedente. Si tratta del 76% di tutti i proprietari di bestiame bovino delle Valli.

4. PROMOVIMENTO DELLA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI

Il passaggio all'economia di mercato esige di utilizzare con la massima tempestività i prodotti agricoli. Ciò è possibile solo unendosi in società di produzione e di smercio. Diversi Comuni delle Valli possono vantare buoni risultati nella valorizzazione, attraverso il consorzio o l'associazione, dei prodotti del latte. Quanto è stato fin qui raggiunto non è però ancora la meta definitiva. In questo campo raccomandiamo addirittura l'unione dei contadini di diverse località confinanti. In tal modo sarà possibile di ridurre le spese di produzione, che in una piccola azienda sono inevitabilmente gravose. Il sistema della valorizzazione collettiva dei prodotti deve estendersi dall'economia lattiera ad altri settori, come per es. allo smercio dei prodotti orto-frutticoli e delle bacche.

5. POTENZIAMENTO DELL'APPROVVIGIONAMENTO IN PROPRIO

Denaro non speso è denaro risparmiato. Per tale ragione non deve essere trascurato, nelle Valli, l'approvvigionamento in proprio. Come risulta dalla tavola 6, la campicoltura e l'orticoltura delle valli meridionali sono cadute ad un livello minimo. La Confederazione incoraggia l'approvvigionamento in proprio delle regioni di montagna con premi di coltivazione e premi di macinazione (tabella 15 e 16). I premi di coltivazione raggiunsero nel 1959 l'importo di fr. 16'467.85. I premi di macinazione per la produzione 1958 furono per 102.247 kg. di cereali di 502 produttori, nell'importo di fr. 27'120.60. Raccomando ai contadini di montagna di non trascurare l'approvvigionamento in proprio con prodotti dell'allevamento, quali burro, formaggio e carne. Tutti coloro che vogliono aiutare l'agricoltura montana non dovrebbero tralasciare di rivolgere la loro attenzione nel prossimo futuro al problema degli impianti collettivi di raffreddamento, come mezzo per assicurare l'approvvigionamento in proprio.

In questo contesto vorrei accennare ad un'altra opera sociale che non tocca direttamente l'approvvigionamento, ma che è necessaria per sgravare di lavoro le contadine e le madri di famiglia. Si tratta dell'installazione di macchine completamente automatiche per lavare, che dovrebbero essere gestite in forma consorziale nei singoli villaggi.

6. PROMOVIMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Mi permetteranno di chiudere con alcune parole intorno alla formazione professionale, provvedimento tanto importante e di effetto duraturo. In questo campo noi ci troviamo in ritardo, non solo in confronto con altri gruppi professionali, ma anche in confronto con altri Cantoni. Mentre l'operaio, accanto al tirocinio pratico riceve anche un'istruzione teorica, il giovane contadino viene spesso immesso nella sua professione senza alcuna preparazione teorica e con deficiente formazione pratica. Autorità, organizzazioni agricole e la nostra scuola agraria del Plantahof si sono bensì sforzati, da ormai sessant'anni, di organizzare e di migliorare la formazione professionale della gioventù contadina. Purtroppo non è mai stato possibile di raggiungere con tale formazione un'alta percentuale dei giovani contadini. Dal 1958 ci si sforza di colmare questa lacuna con la consulenza per le aziende. Riconosciamo con soddisfazione che buona parte dei nostri contadini sono pronti ad approfittare di questo ultimo mezzo di autoaiuto, la consulenza. Per il futuro noi speriamo che ben presto si possa realizzare la scuola di perfezionamento agricolo per i giovani contadini di età postscolastica. Le esperienze fatte con le scuole facoltative, specialmente nella Valle Poschiavo, sono veramente incoraggianti.

Egregi uditori,

Concludo. Nella mia esposizione mi sono sforzato di analizzare con la massima brevità l'evoluzione e la situazione attuale delle condizioni agricole nelle Valli del Grigioni Italiano. Noi possiamo constatare che con l'andare degli anni si è compiuto un miglioramento strutturale notevole, anche se non profondo. D'altra parte è emerso che nelle Valli non sono ancora state esaurite le possibilità di razionalizzazione. La realizzazione di queste possibilità permetterà di migliorare le condizioni di guadagno e con ciò il livello di vita della popolazione di queste regioni. Per raggiungere questo scopo si deve in modo particolare tenere presenti questi principi:

- 1) I provvedimenti dello Stato, delle organizzazioni e di altri enti devono sempre rispettare la dignità della persona umana e tendere efficacemente ad incoraggiare l'iniziativa dell'autoaiuto.
- 2) La struttura delle aziende agricole delle Valli deve essere migliorata. Mentre l'adattamento del rafforzamento esteriore deve crescere in modo armonico, il miglioramento strutturale interiore può essere promosso dall'intensificazione della produzione, dall'aggiunta di culture intensive, dal procacciamento di idonea occupazione accessoria.
- 3) L'allevamento è di grande importanza per le Valli del Grigioni Italiano. Esso deve essere reso più redditizio attraverso il controllo di tutti gli effettivi e con l'eliminazione di tutti i capi di scarso reddito.
- 4) Deve essere favorito l'approvvigionamento in proprio con prodotti agricoli, orticoli ed animali. Per mezzo dell'installazione e dello sviluppo di impianti collettivi adatti deve essere migliorata l'utilizzazione della produzione eccedente.
- 5) In considerazione del fatto che in qualunque professione il lavoratore può essere all'altezza dei suoi compiti solo se ha ricevuto adeguata formazione preparatoria, si deve prestare nelle Valli maggiore attenzione alla preparazione professionale, anche per la classe contadina. In questo campo mi sembra particolarmente urgente la sollecita introduzione delle scuole agricole di perfezionamento. La consulenza aziendale deve essere maggiormente sviluppata e approfondita nel Grigioni Italiano. Tale consulenza deve essere pronta per il momento in cui saranno a disposizione i prestiti federali di investimento, già prospettati.

Impegnarsi a favore della popolazione di montagna, e particolarmente dei contadini di montagna, è rendere un servizio al popolo, e quindi dovere verso la patria. Né i contadini di montagna, né la popolazione di montagna chiedono compassione. Rafforziamo, con la nostra opera, la loro fiducia in se stessi e la loro speranza nel futuro. Se raggiungeremo ciò. vedremo anche una rigenerazione spirituale percorrere le valli dei nostri monti.

Tab. 1: Movimento della popolazione Svizzera e nei Cantoni Grigioni, Uri e Vallese

	Svizze	ra	Grigio	ni	U	ri	Vallese	
Anno	totale	0/0	totale	0/0	totale	0/0	totale	0/0
1850	2'392'740	100	89'895	100	14'505	100	81'559	100
1888	2'917'754	121.9	94'810	105.5	17'249	118.9	101'985	125.0
1930	4'066'400	169.9	126'340	140.5	22'968	158.4	136'394	167.2
1950	4'714'992	197.1	137'100	152.5	28'556	196.9	159'178	195.2

 $Tab.\ 2:$ Movimento della popolazione nelle «Valli» del Grigioni

Circolo		1850	1930	1950
BRUSIO to	otale	1'000 100	1'352 135.2	1'528 152.8
POSCHIAVO to	otale 0/0	2'888 100	3'709 128.4	4'034 139.6
BREGAGLIA to	otale 9/0	1'535 100	1'666 108.5	1'552 101.1
CALANCA to	otale 0/0	1'595 100	1'302 81.6	1'284 80.5
MESOCCO to	otale 0/0	1'860 100	1'754 94.3	1'922 103.3
ROVEREDO to	otale 0/0	2'710 100	2'784 102,6	3'411 125.8
TOTALE	:	11'588 100	12'567 108.4	13'731 118.4

Tab. 3: L'Economia del Grigioni

Anno	Totale	Agrico	oltura	Albergh	Industria Alberghiera e Comunicazioni		stria ianato	Comme	Servizi pubblici		
	numero 0/0	numero	0/0	numero	0/0	numero	0/0	numero	0/0		
1900 1930 1950	104'520 126'340 137'100	51'180 44'811 39'365	48.97 35.47 28.71	ca. 9'400 17'383 14'529	8.99 13.75 10.59	25'282 32'278 43'534	24.18 25.55 31.75	3'134 7'071 9'034	3.0 5.6 6.5	4'466 7'198 9'578	4.2 5.7 7.0

Tab. 4a: Professioni della Popolazione dei Distretti Bernina e Moesa

Distretto	Anno	Totale		Agricoltura		Industria Alberhiera e Comunicazioni		Industi Artigia	
		numero	0/0	numero	0/0	numero	0/0	numero	0/0
Bernina	1900	1'906	100	1'281	67.2	160	8.3	345	18.1
	1930	2'356	100	1'158	49.1	294	12.4	516	21.9
	1950	2'225	100	890	40.0	363	16.3	627	28.1
Moesa	1900	3'068	100	2'016	65.7	235	7.6	651	21.2
	1930	3'249	100	1'893	58.2	313	9.6	592	18.2
	1950	2'853	100	1'010	35.4	321	11.2	1'143	40.0

Tab. 4b: L'occupazione della popolazione delle «Valli» del Grigioni

Circolo	Anno	Popolazione	Lavoratori	Agrico	ltura	Indu Alber e Comun	ghiera	Industr Artigian	
				numero	0/0	numero	0/0	numero	0/0
Brusio	1930	1'352	640	410	64.0	63	9.8	95	14.8
	1941	1'470	685	365	53.2	63	9.2	140	20.4
	1950	1'528	644	287	44.5	99	15.3	146	22.6
Poschiavo	1930	3'709	1'716	748	43.5	231	13.4	421	24.5
2 000111410	1941	3'978	1,777	737	41.4	255	14.3	425	23.9
	1950	4'034	1'581	603	38.1	264	16.6	481	30.4
Bregaglia	1930	1'666	903	469	51.9	131	14.5	131	14.5
Diegugiiu	1941	1'564	780	403	51.6	81	10.3	116	14.8
	1950	1'552	687	354	51.5	83	12.0	139	20.2
Calanca	1930	1'302	827	609	73.6	32	3.8	113	13.6
Guiuneu	1941	1'301	636	420	66.0	27	4.2	74	11.6
	1950	1'287	637	382	59.9	44	6.9	150	23.5
Mesocco	1930	1'754	985	588	59.6	122	12.3	160	16.2
Mesocco	1941	1'895	890	440	49.4	113	12.6	162	18.2
	1950	1'922	828	292	35.2	109	13.1	321	38.7
Roveredo	1930	2'784	1'437	696	48.4	159	11.0	319	22.2
	1941	3'057	1'439	553	38.4	137	9.5	365	25.3
	1950	3'411	1'388	336	24.2	168	12.1	672	48.4

Tab. 5: Numero delle aziende di diverse estensioni

Anno	Totale	fino a 1 ett.	1 - 3 ett.	3 - 5 ett.	5 - 10 ett.	10 - 15 ett.	più di 15 ett.
1939 1955 ⁰ / ₀	13'111 11'793 100	2'501 2'462 20.9	3'043 2'397 20.3	2'525 1'911 16.2	3'570 3'398 28.8	976 1'101 9.3	496 524 4.5
Cambiam	ento dal 1939 —11.2	-1.5	21.2	-24.3	-4.8	+3.5	+ 5.6

Tab. 6: Aziende agricole delle «Valli»

Comune	agr	iende ricole etale	mi	iende nute 1 ett.	co	iende n più 5 ett.		erfice ia, ett.	delle	imero parcelle azienda
	1929	1939	1929	1939	1929	1939	1929	1939	1929	1939
Arvigo Augio	24 31	28 28	16	5 4	10	6 2	8.12 1.04	3.16 2.43	161 105	17 59
Braggio	25	21	3	1	6	17	2.87	6.17	152	18
Buseno	44	50	5	5	15	11	3.48	2.91	182	113
Castaneda	39	29	21	5	2	1	1.33	2.10	38	67
Cauco	22	23	-	3	1	2	2.80	2.51	100	79
Landarenca	15	17	24	4	_		1.35	1.92	140	231
Rossa	33	29		1	9	9	3.49	3.99	68	106
Sta. Domenica	21	20	71	9	_		1.73	1.31	83	70
Sta. Maria	42	37	19	4	1		1.09	1.98	82	217
Selma	_17	17	3	3			1.34	1.98	104	107
Circolo Calanca ϕ	313	299	162	44	44	48	28.64 (2.57)	30.46 (2.78)	1215	1084
Lostallo	57	56	21	7	6	8	2.43	3.06	47	34
Mesocco	188	187	25	43	36	42	4.88	3.24	43	75
Soazza	59	65	7	10	16	13	3.42	3.31	3	2
Circolo Mesocco	304	308	53	60	58	63	10.73 (4.13)	9.61 (3.22)	93	111
Cam a	39	39	14	12	2	6	1.62	2.20	21	18
Grono	54	78	25	40	1	4	1.39	1.30	9	5
Leggia	28	25	12	4	1	2	1.37	2.58	8	9
Roveredo	132	126	80	45	4	5	1.10	1.62	10	9
San Vittore	82	94	16	23	14	22	1.92	2.51	10	11
Verdabbio	33	34	17	10	. 1		1.21	1.79	19	18
Circolo Roveredo ϕ	368	396	164	134	23	39	8.61 (1.41)	12.00 (1.90)	77	70
Brusio ϕ	189	193	79	53	13	23	1.54 (1.54)	2.07. (2.07)	14	9
Poschiavo ϕ	391	409	78	54	25	102	2.23 (2 23)	3.46 (3.46)	11	12
Bondo	32	40	5	15	3	5	3.04	2.65	76	55
Casaccia	18	16	1	2	1	8	2.20	4.64	19	18
Castasegna	28	24	10	8	11	5	4.84	3.37	72	61
Soglio	70	57	15	5	32	33	4.33	6.96	83	88
Stampa	68	65	12	13	10	31	2.82	5.65	51	39
Vicosoprano	60	50	7	5	12		3.52	5.53	35	7
Circolo Bregaglia ϕ	276	252	50	48	69	110	20.75 (3.54)	28.80 (5.16)	336	268
Totale ϕ	1841 100	1857 100	586 31.8	393 21.4	232 12.6	385 20.7	2.56	3.06	1747	1454

Tab. 7: Cambiamento del numero degli allevatori di bestiame bovino nelle «Valli»

Circolo	1886	1901	1931	1951	1956
Brusio Poschiavo Bregaglia Calanca Mesocco Roveredo	493 920	181 371 257 285 290 317	158 376 230 228 242 291	142 387 193 201 179 225	129 353 183 148 162 200
Totale	1413	1701	1525	1327	1175

Tab. 8: Effettivo dei bovini delle «Valli»

Circolo	18	1886		1901		931	1951		1956	
	Totale	vacche	Totale	vacche	Totale	vacche	Totale	vacche	Totale	vacche
Brusio Poschiavo Bregaglia Calanca Mesocco Roveredo	427 1'251 1'575 1'300 1.780 1'259	223 627 726 573 756 675	508 1'236 1'344 1'154 1'396 1'123	281 575 651 507 583 576	527 1'632 1'696 803 1'298 1'014	248 658 728 368 481 526	587 1'730 1'457 667 1'117 960	261 721 573 361 420 540	573 1'595 1'356 516 1'108 909	229 634 565 296 422 500
Totale	7'592	3'580	6'761	3'173	6'970	3'009	6'518	2'876	6'057	2'646

Tab. 9: L'effettivo del bestiame minuto nelle «Valli»

Circolo	1886	6	19	01	19	31	19	51	195	6
Circolo	Propr.i	no.	Propr.i	no.	Propr.i	no.	Propr.i	no.	Propr.i	no.
a) Pecore:										
Brusio Poschiavo Bregaglia Calanca Mesocco Roveredo	} 404 } 300	546 1'287 2'101 80 1'224 30	63 226 196 25 254 18	218 851 1'232 59 1'830 63	56 203 120 47 248 27	267 802 827 167 1'835 100	32 166 138 147 282 34	135 556 1'168 853 2'266 294	} 207 — } 457	821 - 5'043
Totale Grigioni	704	5'268	782	4'253	701 6'780	3'998 60'025	799			
b) Capre:										
Brusio Poschiavo Bregaglia	} 414	527 646 1'996	114 214 268	328 403 2'015	102 200 211	344 483 1'650	93 168 163	346 391 1'094	} 158	361
Calanca Mesocco Roveredo	934	2'722 3'125 2'056	344 313 266	2'616 3'340 1'968	300 292 206	3'116 2'115 1'635	255	2'400 1'417 1'312	581	4'275
Totale Grigioni	1'348	11'072	1'519	10.670	1'311 8'940	9'343 42'031	1'155	6'960		

Tab. 10: L'effettivo delle galline e delle api nelle «Valli»

		Gal	line				A	рi			
Circolo	19	31	19	51	18	86	19	31	19	51	
	Propr.i	galline	Propr.i	galline	Propr.i	alveari	Propr.i	alveari	Propr.i	alveari	
Brusio Poschiavo Bregaglia Calanca Mesocco Roveredo	214 486 341 290 375 495	1'898 4'895 3'476 1'719 3'320 5'157	232 679 334 271 389 522	2'790 5'867 3'185 1'763 3'514 5'452	18 9 15 11 14 29	177 191 149 79 51 165	13 14 22 17 30 41	101 345 232 54 149 237	20 34 22 15 47 36	212 348 303 105 288 296	
Totale	2'201	20'465	2'427	22'571	96	812	137	1'118	174	1'552	

Tab. 11: Numero del bestiame pro allevatore

Circolo	_		e bovir levatore		Pecore pro Allevatore			Capre pro Allevatore		
	1901	1931	1951	1956	1901	1931	1951	1901	1931	1951
Brusio Poschiavo Bregaglia Calanca Mesocco Roveredo	2 8 3.3 5 2 4 0 4.8 3.5	3.3 4.3 7.3 3.5 5.3 3.4	4.1 4.4 7.5 3.3 6.2 4.2	4.4 4.5 7.4 3.5 6.9 4.5	3.4 3.7 6.2 2.3 7.2 3.5	4.7 3.9 6.8 3.5 7.3 3.7	4.2 3.3 8.4 5.8 8.0 8.6 6.5	2.8 1.8 7.5 7.6 10.6 7.3	3.3 2.4 7.8 10.3 7.2 7.9	3.7 2.3 6.7 8.4 5.5 6.8 6.0

Tab. 12: Assegni familiari per le Valli grigionitaliane nel 1959

a) Contadini di montagna	Numero	Figli	Fr.	Media
Circolo:				
Poschiavo - Brusio	137	375	68'700.—	501.40
Bregaglia	46	118	21'945.—	477.10
Calanca, Mesocco e Roveredo	77	172	31'275.—	406.20
Totale	260	665	121'920.—	468.90
b) Lavoratori agricoli				
Circolo:				
Poschiavo - Brusio	6	11	3'168.80	533.70
Bregaglia				
Bregaglia	8	17	4'753.40	594.20
Totale	14	28	7'922.20	565.90
Table 1 American State of the Control of the Contro				

Tab. 13: I raggruppamenti nelle «Valli»

Comune	Ettari	Costi	Numero d	li parcelle
Comune	Ettari	dosti	prima	ora
A. Lavori effettuati				
Arvigo	140.17	45'990.95	7'092	586
Braggio	168.44	43'894.05	5'032	460
Buseno	323.11	85'962.17	10'621	1'02
Landarenca	94.18	29'940.—	4'155	35
Lostallo-Novena	23.12	4'029.75	491	8
Lostallo-Cabbiolo	28.90	29'229.10	1'106	11.
Lostallo-Dosseda	43.50	41'971.—	1'421	12
Rossa-Valbella	37.19	10'703.85	1'081	13
Bondo	46.04	125'907.23	1'649	37
Casaccia	68.95	188'110.18	376	10
Castasegna	179.20	423'727.55	3'299	22
Soglio	121.80	391'933.60	3'162	24
Stampa	315.00	405'977.43	3'666	41
Vicosoprano	465.30	283'152.35	4'111	75
Brusio-Golbia-Madonnina	56.64	112'640.35	297	14
Brusio-Viano	95.72	141'521.70	820	14
Poschiavo-Cologna-Cans.	73.41	126'272.35	258	10
P'vo-Val Verona-Orsé	213.90	645'373.56	522	21
Roveredo-Vera	36.50	48'312.65	438	15
Soazza-Druna	13.60	36'671.15	851	15
Mesocco	1'330.00	2'585'853.81	16'500	1'75
San Vittore	132.10	235'335.55	973	37
Totale	4'906.77	6'042'510.33	67'922	8'02
B. In esecuzione				
Selma	293.00	480'000	3'082	22
Lostallo	587.00	2'500'000	3'200	ca. 80
Brusio-Sponda destra	450.00	2'649'000.—	630	ca. 25
Totale	1'330.00	5'629'000.—	6'912	ca. 1'27
C. In preparazione				
Brusio-Valle	275.00	2'210'000.—	1'700	ca. 69
Brusio-Sponda sinistra	720.00	1'213'000.—	1'300	ca. 32
Poschiavo	1'738.00	15'430'000	6'750	ca. 2'20
Augio	88.00	240'000	2'400	ca. 32
Totale	2'821.00	19'093'000.—	12'150	ca. 3'53

Tab. 14: Sussidi per il miglioramento della tenuta e dell'igiene del bestiame 1958-1959

Circolo	Consorzio allevamento	Aziende sotto- messe alla consu- lenza agraria	Vacche	Importo
Brusio	Brusio Saiento	50 19	99 35	6'496.— 2'249.— 8'745.—
Poschiavo	Bernina Borgo-Cologna Le Prese-Cantone	16 57 49	52 145 101	3'158.— 9'130.— 6'471.— 18'759.—
Bregaglia	Bondo Casaccia Soglio Sotto-Poste Stampa Vicosoprano	23 14 35 8 42 26	76 56 128 26 144 79	4'626.— 3'330.— 7'717.— 1'570.— 8'766 4'909.— 30'918.—
Calanca				
Mesocco Roveredo	Lostallo Grono e dintorni	36 24	112 74	4'462.— 3'011.–
Totale		399	1127	65'895.—

Tab. 15: L'estensione della campicoltura (ett.) nelle «Valli»(1939-1950)

Comune	Cer	eali		ture hiate	Ort	aggi	Tab	ассо	Totale
	1939	1950	1939	1950	1939	1950	1939	1950	1950
Brusio	30.4	22.4	20.4	29.63	2.04	4.76	7.5	9.64	66.12
Poschiavo	51.4	52.76	52.1	68.51	2.94 2.43	5.49	1.5	9.04	66.43 126.72
Bondo	31.4	32.70	1.19	0.59	0.26	0.28			0.87
Casaccia			1.19	0.39	0.20	0.26			0.07
Castasegna			0.29	0.39	0.12	0.00			0.13
Soglio			0.29	1.04	0.12	0.13			1.36
Stampa			1.72	1.58	0.17	0.32			1.85
Vicosoprano		0.26		1.23	0.09	0.36			1.85
Arvigo		0.20	2.33	1.75	1.12	0.49			2.24
Augio	0.14	0.07	2.27	2.90	0.13	0.10			3.07
Braggio	2.55	1.50	2.20	2.41	0.13	0.24			4.15
Buseno	2.50	1.00	2.67	2.55	0.06	0.15			2.70
Castaneda	1.33	1.04	3.55	3.09	0.12	0.42			4.55
Cauco	1.00	1.01	1.15	1.66	0.10	0.11			1.77
Landarenca			2.50	0.82	0.10	0.22			0.82
Rossa			4.66	1.91	0.07	0.21			2.12
S.ta Domenica			0.93	0.80	0.0.	0.02			0.82
S.ta Maria	1.81	1.70	1.78	2.17	0.23	0.24			4.11
Selma			0.95	1.05	0.14	0.20			1.25
Lostallo	0.03	0.50	2.69	2.66	0.48	0.78			3.94
Mesocco			10.20	9.88	1.00	2.07			11.95
Soazza		0.01	5.40	4.06	1.24	0.66			4.74
Cama	0.25	0.11	1.74	1.10	0.32	0.20			1.41
Grono	0.44	0.74	3.36	1.20	1.00	0.30			2.24
Leggia	0.20	0.33	1.24	0.72	0.13	0.14			1.19
Roveredo	2.36	1.42	8.21	5.69	2.38	1.14			8.26
San Vittore	6.20	4.30	5.70	4.48	0.20	0.57			9.34
Verdabbio	2.25	0.98	2.10	1.05		0.03			2.05
Totale	00.26	00.10	144.04	154.00	14.00	10.72	7.5	0.64	270.60
1 01316	99.36 7.64	5.87	144.84 5.36	5.53	14.99 0.65	19.73 0.73	1.5	9.04	270.60 9.66

Tab. 16: Premi di Coltivazione nelle «Valli»

		c.	1				Pre	mi di coltivaz	ione
	 	Circ	2010			 	1957	1958	1959
Brusio Poschiavo				•			568.20 9'919.25	1'368.90 12'033.45	1'792.65 12'561.20
Bregaglia								_	
Calanca							199.80	210.—	222.60
Roveredo							1'386.10	1'303.55	1'091.10

Tab. 17: Premi di Macinazione nelle «Valli»

0,1		1939			1942			1950		2	1958	
Circoto/Comune	Prod.	kg	fr.	Prod.	kg	fr.	Prod.	kg	fr.	Prod.	kg	fr.
Brusio:				,								
Brusio	157	59.232	6.833.50	184	44,430	57120.20	104	30'572	4,399.95	85	27.375	6,876.35
Foschiavo:												
Borgo	174	16,768	6,009 25	136	27.490	3.438.75	101	14'595	5,601.40	96 7	20'428	9.586 90
San Carlo	95	15.205	1,905.10	125	19.785	2.486.90	102	13,128	1,901.85	102	16,699	4.731.20
Bregaglia:												
Bondo-Castasegna		1	1	93	4,266	374.10		1				
Soglio	1	1	-	29	5,555	648.80	1	1	1	1	1	1
Stampa	1	1		25	463	46.30	6	3	:			
Vicosoprano		-		84	2,279	276.25	··	315	44.10	1		-
Calanca:												
Braggio	18	1,720	240.85	8	454	63.60	13	1,033	165.15	11	743	230.40
Castaneda S.ta Maria	35 35	1,262 2,597	126.20 311.65	15 39	630 1'909	63.— 228.95	32 28	$\frac{1'145}{2'103}$	137.40 294.55	12 20	641 850	147.35 229.50
Mesocco:			1	1						1	1	1
Roveredo:												
Cama	-	-	-	24	1,665	125.20			-	-	-	-
Grono	1		1	1	1	-	•	1	Name of the last o	9	381	57.15
Leggia	1		1	∞ ,	467	35.10	1	Manage of the Control	-	1		1
Roveredo	6		[131	8.247	617.30	27 5	188	14.05	21	256	38.40
San Vittore	8 ;	11,337	851.20	93	13.204	991.45	81	4.400	329.80	1		
Verdabbio	52	2'311	231.10	33	3.461	346.10	17	[69]	83.—	4	202	46.45
Totalo	789	1617471	19,619 05	1941	101,007	91,742 60	203	100,777	15,105.05	602	109,947	02.061.26
Lotate	000	101 441	10 010.93	1471	191 904	00.647 12		100 (4)	60.661 61		147 701	71 170.00